



MINISTERO DELL'INTERNO  
*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEI RICORSI AL PREFETTO  
AVVERSO I VERBALI DI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA**

**PREMESSO CHE**

- l'art. 203 del Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni) stabilisce che «il trasgressore o gli altri soggetti indicati nell'art. 196, nel termine di giorni sessanta dalla contestazione o dalla notificazione, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta nei casi in cui è consentito, possono proporre ricorso al Prefetto del luogo della commessa violazione»;
- il ricorso in argomento può essere presentato:
  - al Comando o Ufficio a cui appartiene l'organo accertatore, a mano o inviato per raccomandata con ricevuta di ritorno; l'organo accertatore entro sessanta giorni dal deposito o ricevimento del ricorso lo deve trasmettere al Prefetto, unitamente alla prova dell'avvenuta notificazione ed alle controdeduzioni tecniche, nonché ad ogni altro elemento, utili alla decisione finale;
  - direttamente al Prefetto, inviandolo esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno; per la necessaria istruttoria il Prefetto, entro trenta giorni dalla ricezione, trasmette al Comando o Ufficio a cui appartiene l'organo accertatore il ricorso, che dovrà tornare istruito entro i successivi sessanta giorni;
- l'art. 204 del codice della strada attribuisce al Prefetto il potere di adottare l'ordinanza motivata di ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa, qualora ritenga fondato l'accertamento, ovvero ordinanza motivata di archiviazione, qualora non ritenga fondato l'accertamento, entro il termine di centoventi giorni dalla data di ricezione degli atti da parte dell'ufficio accertatore;
- i termini previsti ai commi 1bis e 2 dell'art. 203 ed al comma 1 dell'art. 204 sono di natura perentoria e si cumulano fra loro ai fini della considerazione di tempestività dell'adozione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento. Decorso tali termini, senza che sia stata adottata l'ordinanza del Prefetto, il ricorso si intende accolto;

**CONSIDERATO CHE**

- la decisione del Prefetto, in ordine ai ricorsi, si inserisce nell'ambito di un'attività di valutazione discrezionale che si fonda sugli elementi acquisiti dagli organi accertatori ma, anche su quelli prodotti dall'interessato, non esistendo vincoli alle indagini amministrative possibili, potendo, al contempo, il Prefetto sentire gli interessati che ne abbiano fatto richiesta, ma anche convocarli di iniziativa;
- la responsabilità gestionale, circa l'organizzazione del servizio ed il rispetto dei termini normativi, nonché quella decisoria, in ordine all'accoglimento o meno del ricorso medesimo, spetta esclusivamente all'organo di rappresentanza governativa;
- qualora nel termine di sessanta giorni non sia presentato ricorso e non sia intervenuto il pagamento in forma ridotta, il verbale di contestazione dell'organo accertatore



MINISTERO DELL'INTERNO  
*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

diventa titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale oltre le spese del procedimento;

## **PRESO ATTO**

della costante crescita del numero e della complessità dei ricorsi avverso le violazioni al codice della strada presentati al Prefetto per il tramite delle Polizie Locali e della Polizia Provinciale e di quelli inviati direttamente al Prefetto, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno;

## **RITENUTO CHE**

- alla luce delle considerazioni esposte e dei vincoli normativi, risultano, all'interno del procedimento amministrativo descritto, fondamentali e determinanti sia le modalità che i tempi di comunicazione degli atti tra il Prefetto e gli organi accertatori, sia le modalità organizzative interne al procedimento istruttorio e decisorio di competenza della Prefettura U.T.G., ai fini del rispetto dei termini perentori e del corretto svolgimento del procedimento;
- risulta, oltremodo, prioritario avviare un progetto finalizzato alla semplificazione ed all'accelerazione dell'*iter* amministrativo delle pratiche relative ai ricorsi al Prefetto avverso le sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, attraverso una riorganizzazione dei processi che utilizzi l'informatizzazione del flusso documentale, permetta una automazione delle procedure ed una efficace pianificazione per far fronte agli attuali carichi di lavoro;
- è necessario applicare, in modo compiuto, quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale in ordine alla comunicazione tra enti pubblici attraverso il sistema della posta elettronica certificata;
- è altresì necessario garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema sanzionatorio al fine di ulteriormente rafforzare le condizioni di legalità, nella più ampia accezione di rispetto delle regole, e la fiducia nelle istituzioni;

## **DATO ATTO CHE**

- nel contesto del coordinamento dell'attività amministrativa statale e di collaborazione interistituzionale con gli enti locali, si inserisce la necessità di individuare strumenti operativi in grado di garantire obiettivi di efficienza, efficacia e buona amministrazione, sperimentando modelli nuovi di interconnessione, anche informatica, di raccordo tra le realtà territoriali coinvolte nel procedimento, che costituiranno l'oggetto del presente protocollo;
- a tali finalità risponde il progetto SAN.A. (Sistema Informativo Sanzionatorio Amministrativo), che prevede la gestione del procedimento amministrativo attraverso le seguenti innovative modalità:
  - dematerializzazione di tutti i documenti necessari per la trattazione, in parallelo alla loro archiviazione tradizionale, coerentemente al disposto del codice dell'amministrazione digitale;



MINISTERO DELL'INTERNO  
*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

- modalità telematiche di trasmissione di ricorsi e controdeduzioni da parte degli organi accertatori;
- funzioni massive di elaborazione e stampa, finalizzate all'esecuzione automatizzata di molte attività nel momento in cui la pratica risulta sufficientemente istruita da consentirla;
- interazione via Internet con i ricorrenti, gli organi accertatori e gli uffici giudiziari, nell'assoluto rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali ottenuto per il tramite dell'autenticazione rigorosa di coloro che si connettono; in particolare, i cittadini possono presentare istanze e ricorsi ed avere in tempo reale notizie sullo stato del procedimento che li riguarda e sul suo esito; essi possono partecipare al procedimento, accedere agli atti ed estrarne copia quando previsto dalla legge.

**VISTI**

- la legge 24 novembre 1981, n. 689;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;

**TANTO PREMESSO**

la Prefettura U.T.G. di Lecco, nella persona del Prefetto,

E

la Provincia di Lecco, il Comune di Lecco, l'Unione Centro Valsassina e della Grigna Settentrionale, l'Unione dei Comuni della Valletta ed i Comuni di Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Ballabio, Barzago, Barzanò, Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cassina Valsassina, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Civate, Colico, Colle Brianza, Costa Masnaga, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Ello, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Margno, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Monte Marengo, Montevecchia, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginata, Oliveto Lario, Osnago, Paderno d'Adda, Perledo, Pescate, Premana, Robbiate, Rogeno, Sirone, Sirtori, Suello, Taceno, Torre de'Busi, Valgreghentino, Valmadrera, Varenna, Vendrogno, Vercurago, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, nelle persone dei rispettivi Presidenti p.t., Sindaci p.t., Commissari Straordinari o loro delegati;



MINISTERO DELL'INTERNO  
*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

La Prefettura U.T.G., la Provincia di Lecco ed i Comuni di della provincia di Lecco, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, si impegnano a realizzare ed a mettere a disposizione quanto stabilito nel presente protocollo.

**Art. 2**

Il presente "Protocollo d'intesa" ha lo scopo di realizzare un progetto, che, attraverso una diversa organizzazione del procedimento sanzionatorio amministrativo in materia di ricorsi al Prefetto avverso i verbali di contestazione per violazione al codice della strada, consenta di ottenere la massima efficienza ed efficacia delle attività volte a fronteggiare l'ingente carico di lavoro, rispetto alla capacità dell'attuale processo organizzativo, in armonia con le normative vigenti in materia.

**Art. 3**

La riorganizzazione del processo utilizza, secondo le modalità progettuali descritte negli articoli successivi:

- l'informatizzazione del flusso documentale;
- l'automazione delle procedure;
- la riorganizzazione dei rapporti tra i soggetti istituzionali coinvolti (Prefettura U.T.G., Provincia e Comuni);
- la creazione di un sistema di comunicazione fra le "banche dati" degli enti che utilizzi nuove tecnologie informatiche e sistemi di posta elettronica certificata;
- la semplificazione della procedura con possibilità di accesso guidato e controllato da parte di ogni ente partecipante al sistema informativo degli altri, allo scopo di evitare inutili richieste di documenti in forma cartacea.

**Art. 4**

L'automazione del procedimento di valutazione dei ricorsi amministrativi al Prefetto avverso sanzioni per violazioni al codice della strada avviene secondo le seguenti modalità:

- digitalizzazione di tutti i documenti necessari per la trattazione, in parallelo alla loro archiviazione tradizionale, coerentemente al disposto del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni). I documenti cartacei classificati sono, comunque, conservati; la loro trattazione, tuttavia, risulta assolutamente residuale rispetto alla trattazione delle pratiche mediante la loro visualizzazione informatica;
- trasmissione telematica di ricorsi e controdeduzioni da parte degli organi accertatori. Tale trasmissione, in una prima fase, non sostituisce l'invio del cartaceo, ma lo integra, permanendo una stretta correlazione tra ogni documento



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

- “materiale” e la corrispondente trasmissione e successiva registrazione informatica; tale legame è garantito da una speciale etichettatura con codice a barre;
- funzioni massive di elaborazione e stampa, finalizzate all'esecuzione automatizzata di molte attività nel momento in cui la pratica risulta sufficientemente istruita da consentirle, sotto l'esclusiva responsabilità della Prefettura U.T.G..

**Art. 5**

Il Ministero dell'Interno provvede a fornire alla Prefettura U.T.G. l'*hardware* necessario per il funzionamento del sistema informativo e, precisamente, le apparecchiature per la scansione massiva (digitalizzazione) dei documenti cartacei, al fine di limitare grandemente il ricorso alla consultazione “materiale” degli stessi.

**Art. 6**

Fasi di realizzazione.

1. Disponibilità del sistema informativo (fasi 1 e 2)

Il sistema informativo SAN.A., sia per quanto riguarda la disponibilità della piattaforma hardware, sia relativamente allo sviluppo ed alla installazione della procedura informatizzata, sarà disponibile a partire dal 23 maggio 2011.

2. Fase 1 - Sperimentazione e formazione

Dal 16 maggio 2011 si svolgerà una sperimentazione, su dati reali, presso la Prefettura U.T.G., caratterizzata dal trattamento di un numero programmato di ricorsi.

Durante tale fase, l'analista del sistema informativo e la struttura amministrativa, sotto la direzione del responsabile del progetto, provvederanno ad organizzare ed effettuare la formazione degli operatori.

3. Fase 2 - Avvio e funzionamento ordinario

La fase ordinaria di avvio inizierà il 23 maggio 2011.

**Art. 7**

Per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti figure professionali e strutture amministrative:

- Responsabile del progetto: Dirigente dell'Area III della Prefettura U.T.G., che opererà nella fase di avvio del progetto e sarà l'interlocutore principale della Provincia e dei Comuni;
- Struttura amministrativa dell'Area III: responsabile dei procedimenti e dell'attività amministrativa, che, secondo gli incarichi attribuiti dal Dirigente, svolgerà i compiti di seguito specificati:
  - partecipare alle fasi 1 (sperimentazione e formazione) e 2 (avvio e funzionamento ordinari), con la responsabilità degli aspetti funzionali di registrazioni,



MINISTERO DELL'INTERNO  
*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

audizioni, esame e trattazione dei ricorsi, attraverso l'utilizzo dell'esercizio del sistema informativo;

- relazionarsi con gli organi accertatori;
- supportare l'esecuzione dei piani di lavoro secondo le necessità concordate con il dirigente responsabile del progetto;
- scansione, registrazione, protocollazione e fascicolazione dei documenti;
- riportare all'attenzione del dirigente responsabile del progetto eventuali criticità e/o anomalie riscontrate durante l'attività lavorativa.
- Analista del sistema informativo: per la prima fase sarà un esperto informatico individuato dall'Ufficio Sistemi informativi automatizzati del Ministero dell'Interno, che, affiancato dalla struttura dell'Ufficio informatico della Prefettura U.T.G., svolgerà i compiti di seguito indicati:
  - realizzazione e gestione del piano generale di progetto, del piano di prova del *software* e del piano di fornitura dei servizi;
  - relazioni con il dirigente responsabile del progetto e con gli organi accertatori;
  - analisi dei flussi informativi e la determinazione di specifiche funzionali dettagliate;
  - aspetti funzionali e della qualità delle interazioni del sistema con gli operatori;
  - addestramento degli operatori;
  - messa a punto dei piani dei servizi di amministrazione del sistema, di manutenzione correttiva e coordinamento della loro realizzazione;
  - sviluppo e revisione del *software*;
  - specifiche di dettaglio della personalizzazione dei prodotti *software*;
  - manutenzione del sistema informativo, sia per la componente *hardware* sia per la componente *software*;
  - necessaria assistenza tecnica nelle situazioni impreviste.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali – Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali - Ufficio IV Servizi Informatici del Personale fornirà la necessaria assistenza alla Prefettura U.T.G., con compiti di supervisione del progetto.

#### Art. 8

La Provincia di Lecco ed i Comuni della provincia individueranno nei rispettivi Comandi di Polizia locale le strutture responsabili del progetto che dovranno essere dotate di una o più postazioni informatizzate con collegamento Internet e scanner.

Assicureranno, inoltre, alla Prefettura U.T.G. ogni altra forma di supporto e collaborazione che dovesse rendersi necessaria per il raggiungimento degli obiettivi di cui in premessa, tra cui l'effettività nella riscossione dei proventi.

#### Art. 9

Ai fini del rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", *Titolare e*



MINISTERO DELL'INTERNO  
*Prefettura – Ufficio Territoriale  
del Governo di Lecco*

*Responsabile del trattamento dei dati personali* relativi al procedimento del presente protocollo è il Dirigente dell'Area III della Prefettura U.T.G.. Lo stesso provvederà a nominare tra i collaboratori assegnati all'Area, *gli incaricati del trattamento dei dati* medesimi.

**Art. 10**

Obiettivo immediato del protocollo è che gli Enti firmatari possano alimentare costantemente la banca dati SAN.A tramite l'uso di modalità telematiche di trasmissione dei ricorsi, controdeduzioni e di ogni altro dato utile.

Inizialmente gli Organi accertatori trasmetteranno i dati relativi ai verbali di contestazione della violazione, alle controdeduzioni ed ad ogni altro dato utile, avvalendosi di fogli di calcolo elettronico, secondo modalità da determinarsi.

Obiettivo ulteriore è l'utilizzo della procedura SAN.A anche per gli altri procedimenti sanzionatori amministrativi. A tal fine, sarà sufficiente concordarne l'utilizzo attraverso lo scambio di lettere d'intenti tra la Prefettura U.T.G. e le Amministrazioni interessate.

**Art. 11**

La responsabilità gestionale circa l'organizzazione del servizio, nonché quella decisoria in ordine all'accoglienza o meno del ricorso fa capo esclusivamente al Dirigente dell'Area III, conformemente a quanto stabilito dal decreto prefettizio di delega delle competenze.

Il Dirigente procederà alla distribuzione dei compiti da svolgere tra il personale assegnato all'Area, individuando, altresì, i responsabili dei procedimenti e dell'attività amministrativa, anche ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 12**

A decorrere dalla fase di "Avvio e funzionamento", si procederà alla verifica dello stato di avanzamento del processo riorganizzativo, al fine di implementare le soluzioni tecniche sino all'introduzione ed utilizzazione della posta elettronica certificata.

Al fine di valutare eventuali decisioni *in itinere* in merito alle evoluzioni nell'attuazione del progetto, è costituito un gruppo permanente di monitoraggio che dovrà, tra l'altro, fornire indicazioni in ordine ad ulteriori forniture di *hardware*, a modifiche del *software*, alla ridefinizione delle figure professionali e del loro numero.

Il gruppo è composto da un funzionario della Prefettura U.T.G. e un funzionario individuato da ciascun Ente firmatario.

**Lecco, 13 maggio 2011**

Il Prefetto di Lecco